

Pianificazione territoriale integrata per la promozione degli stili di vita attivi e della salute
Tema del corso Metodologie e modelli di assistenza sanitaria territoriale e Prevenzione e promozione della salute
Coordinatore Scientifico Prof. Francesco Misiti
Ore di didattica totali 60 (suddivise in lezione da 5 ore ciascuna secondo un calendario da concordare con i corsisti)
Principali tematiche trattate: prevenzione e salute, stili di vita, progettazione territoriale integrata, continuum assistenziale, pianificazione territoriale, città sana e attiva
Destinatari personale amministrativo del comparto servizio sanitario nazionale dipendente delle pubbliche amministrazioni.

Schema didattico complessivo

	Modulo 1 Stili di vita e salute 15 ore	Modulo 2 Città Sana e Attiva 15 ore	Modulo 3 Progettazione territoriale integrata 20 ore + 10 ore di applicazioni pratiche
Argomenti	<p>Stili di vita e programmi di prevenzione e sostegno alla salute</p> <p>Salute e stili di vita attivi nell'età della vita</p> <p>Strategia OMS «Salute per Tutti»: applicazioni nel contesto italiano</p> <p>Strategie Europee in tema di salute: applicazioni nel contesto locale</p>	<p>Città sana e attiva: caratteristiche ambientali e sociali</p> <p>Linee-guida per lo sviluppo di una Città sana e Attiva</p> <p>Active living e salute</p> <p>Buone pratiche e fattori critici di successo</p>	<p>Pianificazione territoriale: modelli e tecniche</p> <p>Partnership: gli attori della collaborazione territoriale</p> <p>Stakeholder analysis: tecniche e strumenti</p> <p>La gestione progettuale e operativa degli interventi</p> <p>Analisi dei dati, valutazione e monitoraggio: tecniche quantitative e qualitative</p> <p><i>Applicazioni pratiche ed esercitazioni</i></p>

Programma didattico: descrittivo

Il programma didattico si basa su di un piano di studi altamente professionalizzante dedicato all'innovazione del sistema sanitario e allo sviluppo di tecniche di progettazione territoriale integrata a sostegno delle attività di prevenzione della salute.

I moduli che lo compongono sono di seguito descritti.

Modulo 1: stili di vita e salute

Il modulo approfondirà gli effetti dei programmi di promozione degli stili di vita attivi e salutari nelle politiche e strategie di prevenzione e sostegno alla salute. Il paradigma culturale di riferimento considererà gli stili di vita come l'insieme delle abitudini e dei comportamenti assunti dagli individui nelle proprie routine quotidiane e che influenzano la qualità della vita e il benessere degli individui.

Saranno analizzati i fattori ambientali, culturali e sociali che influenzano – in negativo e in positivo- gli stili di vita e ne saranno discusse le strategie d'intervento attuabili, anche attraverso le evidenze empiriche sul rapporto tra stili di vita e salute e sull'influenza delle abitudini di vita individuali sui costi sociali e sui sistemi di welfare.

Le Politiche promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e le strategie Europee in tema di salute saranno oggetto di valutazione critica anche dal punto di vista della loro reale applicazione al contesto italiano (e al contesto locale di riferimento). Saranno inoltre approfonditi gli aspetti concernenti la salute e agli stili di vita nell'età della vita (infanzia, terza età, ecc.) inquadrandoli all'interno del più ampio ambito dell'educazione alla salute.

Modulo 2: Città Sana e Attiva

Il corsista sarà condotto attraverso un'approfondita riflessione sull'importanza del contesto urbano – e delle opportunità che esso offre – per la qualità della vita degli individui, per la prevenzione delle malattie e per la promozione della salute.

Sarà approfondito il ruolo che un modello di Città Sana e Attiva può assumere nei programmi di prevenzione e di sostegno alla salute. Tale modello sarà interpretato come una priorità per i sistemi di sanità pubblica e come una pietra angolare per le politiche di welfare messe in atto a sostegno del benessere individuale e collettivo. Lunga questa direttrice sarà stimolata una riflessione sulle sempre più numerose buone pratiche (Germania, Finlandia, ecc.) e sui fattori – pianificazione, progettazione, valutazione, ecc. – che ne hanno determinato l'efficacia. Il concetto di Active Living sarà posto in continuità con le politiche di sanità pubblica.

Le linee-guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per lo sviluppo di una Città Attiva e Sana saranno approfondite e analizzate in maniera critica; sarà anche predisposta una riflessione sulla loro applicazione al contesto italiano.

Modulo 3: Progettazione Territoriale Integrata

Il modulo rappresenterà la parte applicativa dell'intero iter formativo e il punto di congiunzione dei temi trattati. La collaborazione tra gli attori territoriali sarà considerata come un elemento portante dei programmi d'intervento di promozione e sostegno alla salute: verranno forniti e sperimentati strumenti e tecniche di lavoro adottando una metodologia didattica fortemente legata alla sperimentazione pratica e orientata alle caratteristiche del contesto locale. Le strutture urbane, sociali e culturali saranno prese in esame, in una visione unitaria, come fattori attraverso cui pianificare una rete che raccoglie, coordina e rende efficienti i programmi e i servizi offerti dai vari settori – sia d'iniziativa pubblica e privata – e gli interventi diffusi su tutto il territorio.

In particolare, con riferimento al tema degli interventi territoriali integrati, il corso tenderà ad offrire ai partecipanti le competenze per la gestione progettuale integrata, tesa al miglioramento dell'offerta dei servizi negli ambiti dell'educazione alla salute, al benessere, allo sviluppo di città sane e attive con riferimento alle linee guida dell'OMS Europa.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche proposte saranno caratterizzate da un bilanciato connubio tra approfondimento teorico, riflessione scientifica e applicazioni pratiche. Esse integreranno le varie attività previste dal piano didattico con il know-how già acquisito dai corsisti con il fine di produrre una didattica che sia orientata ai reali bisogni dei singoli corsisti e che sia in grado di produrre delle competenze facilmente spendibili all'interno del contesto lavorativo di appartenenza.

Esse cercheranno altresì di mantenere una costante connessione tra approfondimenti teorici e **sperimentazione attiva in situazione** delle conoscenze apprese, così da poter creare un valore aggiunto per l'amministrazione pubblica coinvolta. Avranno ampio spazio le attività laboratoriali ed esperienziali da svolgersi sul campo destinate a verificare la reale capacità dei corsisti di tradurre e di applicare gli strumenti e le conoscenze appresi in situazioni reali, affini agli ambiti professionali che interessano direttamente i corsisti.

I temi trattati nei moduli didattici (n=3) saranno sviluppati in progressione didattica; a conclusione di ogni modulo saranno proposti momenti di sintesi anche attraverso lo sviluppo di mappe concettuali con l'intento di favorire la comprensione delle connessioni tra le tematiche e tra i moduli.

Prima e durante il corso di formazione i partecipanti potranno formulare quesiti riguardanti gli argomenti trattati e richieste di approfondimento degli stessi. A tal fine, il proponente metterà a disposizione dei corsisti una serie di canali comunicativi (indirizzo email, contatti Skype, piattaforma on-line d'istituto, ecc.). In aggiunta, il corpo docente assicurerà una completa consulenza ai partecipanti sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati e offrendo una consulenza scientifica-progettuale per l'attuazione delle sperimentazioni.